

IL PRESIDENTE
(f.to Dr. PREZALIS ELEUTHERIOS)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to Dott. DE VITA MARIO)



COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

Cod. Fisc. 80007050240

PROVINCIA DI VICENZA

C.A.P. 36043

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Camisano Vicentino, per 15 giorni consecutivi da oggi 14-01-2019.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to Dott. DE VITA MARIO)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Camisano Vicentino dal 14-01-2019 al 28-01-2019 63 registro pubblicazione atti, non ha riportato nei dieci giorni successivi all'eseguita pubblicazione alcuna denuncia di vizi di legittimità ed E' DIVENUTA ESECUTIVA il _____ ai sensi dell'art.134 comma 3° del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to Dott. DE VITA MARIO)

N. 57 di Reg.	O G G E T T O:
data 19-12-2018	Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili comunali anno 2019

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 20:30, nella consueta sala delle adunanze.

Convocato dal Sindaco con inviti diramati in data utile, si è oggi riunito in sessione Ordinaria, seduta Pubblica, convocazione Prima, il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco Dr. PREZALIS ELEUTHERIOS e l'assistenza del Segretario Generale, dott. DE VITA MARIO.

Fatto l'appello, risultano presenti:

PREZALIS ELEUTHERIOS	Presente	MADDALENA GIUSEPPE	Presente
AGOSTINI ELENA	Presente	BORGO STEFANO	Assente
FRIGO DONATELLA	Presente	CAPPELLARI VALENTINA	Presente
DELUCA ALESSANDRO	Presente	FINOTTI MICHELE	Presente
CARRETTA MARCO	Presente	MARTIN ROSITA	Assente
LOTTO ANDREA	Presente	FAVERO GIOVANNI	Presente
MARANGON RENZO	Presente	POLATO SILVIA	Presente
OMENETTO LUCIANO	Presente	MAIO GIUSEPPE	Assente
BARDELLA MIRKO	Presente		

Presenti n. 14

Assenti n. 3

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopra indicato, dopo aver nominato all'Ufficio di Scrutatori i signori:

PARERI - ART. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta

Parere favorevole: IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to _____
ALDALBERTO

SEGATO

Parere in ordine alla regolarità contabile della proposta

Parere favorevole: IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA f.to _____
MATTEO

PIEROBON



COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

Pubblicato all'Albo Comunale il _____

Ritirato il _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art.58 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" del D.L. 112/2008 avente per oggetto "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria", il cui contesto, aggiornato con le modifiche disposte con legge n.214/2011 (art.27), così dispone:

- 1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.*
- 2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al comma 3 e all'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.*

RILEVATO che le forti e persistenti limitazioni del ricorso al credito per il finanziamento degli investimenti, hanno spinto l'Amministrazione Comunale a prevedere anche nella programmazione di quest'anno un consistente Piano di alienazioni e valorizzazioni, che per il 2019 interessa le seguenti aree di proprietà comunale:

1. un lotto edificabile in Piazza della Costituzione;
2. tre lotti edificabili in area ex Consorzio Agrario, in Via Vittorio Veneto;

3. tre lotti edificabili di circa 2.950 mq. in via Baden Powell;

RILEVATO inoltre che per ciascuna di dette aree è stata predisposta una scheda nella quale, oltre all'individuazione dei dati catastali e della potenzialità edificatoria delle aree in questione, si specificano:

- a) le modalità di dismissione e/o valorizzazione di dette aree;
- b) se sia necessaria o meno la variante urbanistica;
- c) il valore presunto delle singole aree, salva più esatta individuazione da effettuare con perizia di stima o valutazione estimativa dell'ufficio tecnico;
- d) gli elaborati tecnici e le planimetrie, che integrano la scheda e vengono acquisiti agli atti del piano in esame come parte integrante;

CONSIDERATO che:

- le aree di cui ai numeri 1) e 2) trattasi della conferma di aree già inserite nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni dell'anno 2018;

- al riguardo dell'area di cui al punto 3) va rilevato che è stato apportato un leggero aumento di superficie della Zona C1a – Zona residenziale di completamento estensiva rada al fine di una migliore razionalizzazione e valorizzazione dell'area;

- per l'alienazione si provvederà con le modalità previste dall'apposito regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 62 in data 26 settembre 2016.

UDITA la relazione del Sindaco e la successiva discussione, il tutto come integralmente riportato nell'allegato stralcio di ritrascrizione della seduta **(allegato n. 4)**;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica del Responsabile dell'Area Tecnica e di regolarità contabile del Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 10, n. 3 contrari (Omenetto, Favero e Marangon) e n. 1 astenuto (Polato), resi per alzata di mano

DELIBERA

- 1. Di approvare** il piano delle dismissioni e valorizzazioni dei beni immobili individuati nelle cinque schede allegate alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale **(allegati da n. 1 a n. 3)**, da attuare alle condizioni e con le modalità indicate nelle stesse schede;
- 2. Di adottare** relativamente all' area contraddistinta nella **scheda n. 3** la relativa variante urbanistica ai sensi del combinato disposto art. 35 L.R. 10/2011 e art. 50, comma 4, della L.R. 61/85, composte dai seguenti elaborati:

Scheda n. 3 – Lotti edificabili in Via Baden-Powell

- Relazione Tecnica

- Tavola 13.3.1 (Estratto) – P.R.G. III° variante – Stato Approvato (Vigente)

- Tavola 13.3.1 (Estratto) – P.R.G. III° variante – Stato di Variante

- Tavola – Allegato1 - Azzonamento

3. **Di incaricare** il responsabile dell'area tecnica di tutti i successivi adempimenti di pubblicazione e deposito delle varianti come sopra adottate;
4. **Di dare atto** che con successivi provvedimenti esecutivi e attuativi della presente si provvederà per l'alienazione delle predette aree, con le modalità pure in premessa illustrate e meglio descritte;
5. **Di dichiarare** con voti favorevoli n. 10, n. 3 contrari (Omenetto, Favero e Marangon) e n. 1 astenuto (Polato), resi in apposita e separata votazione, la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.